

ANNO 2020



Croce Rossa Italiana

BILANCIO SOCIALE



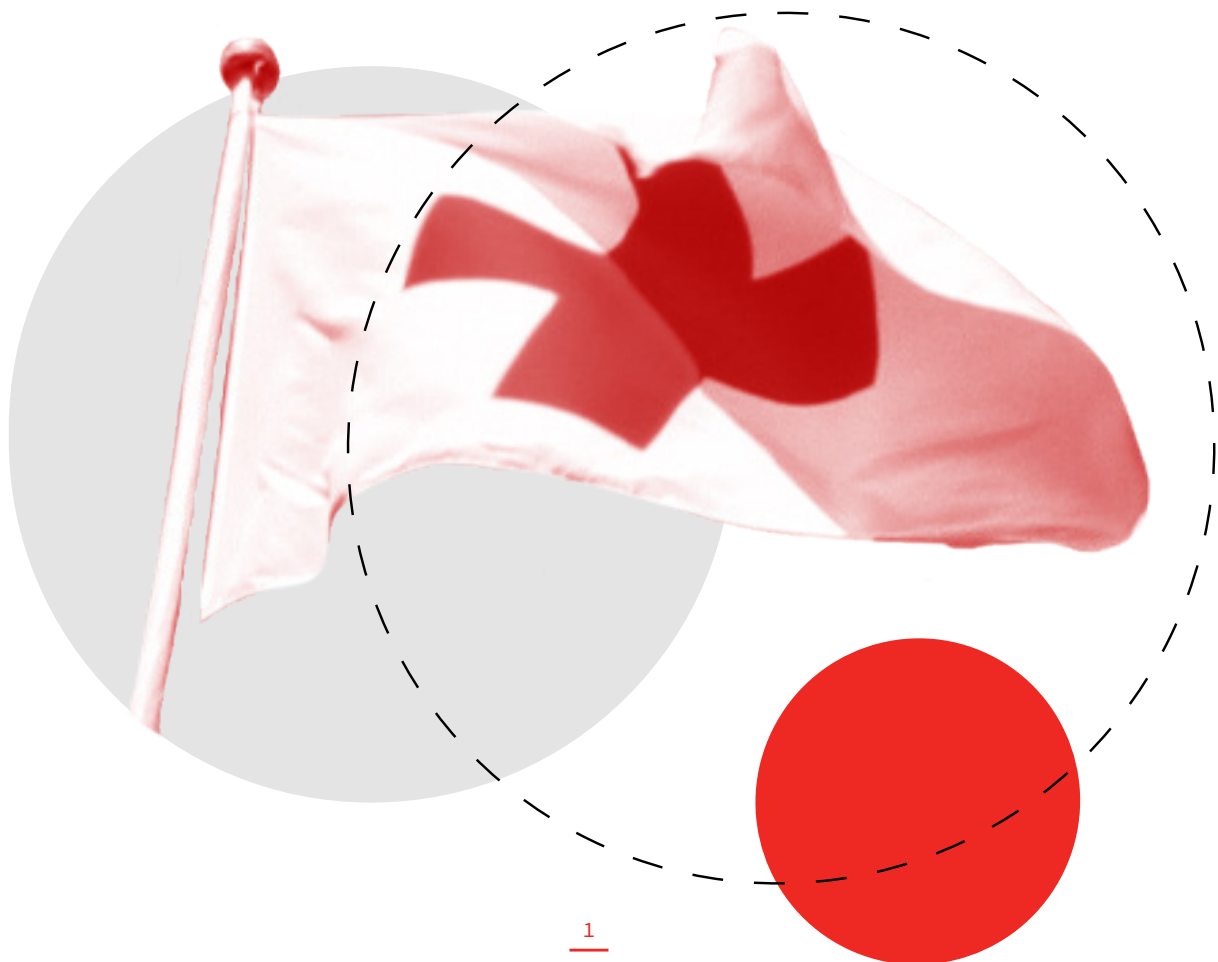
LA STORIA DELLA CROCE ROSSA

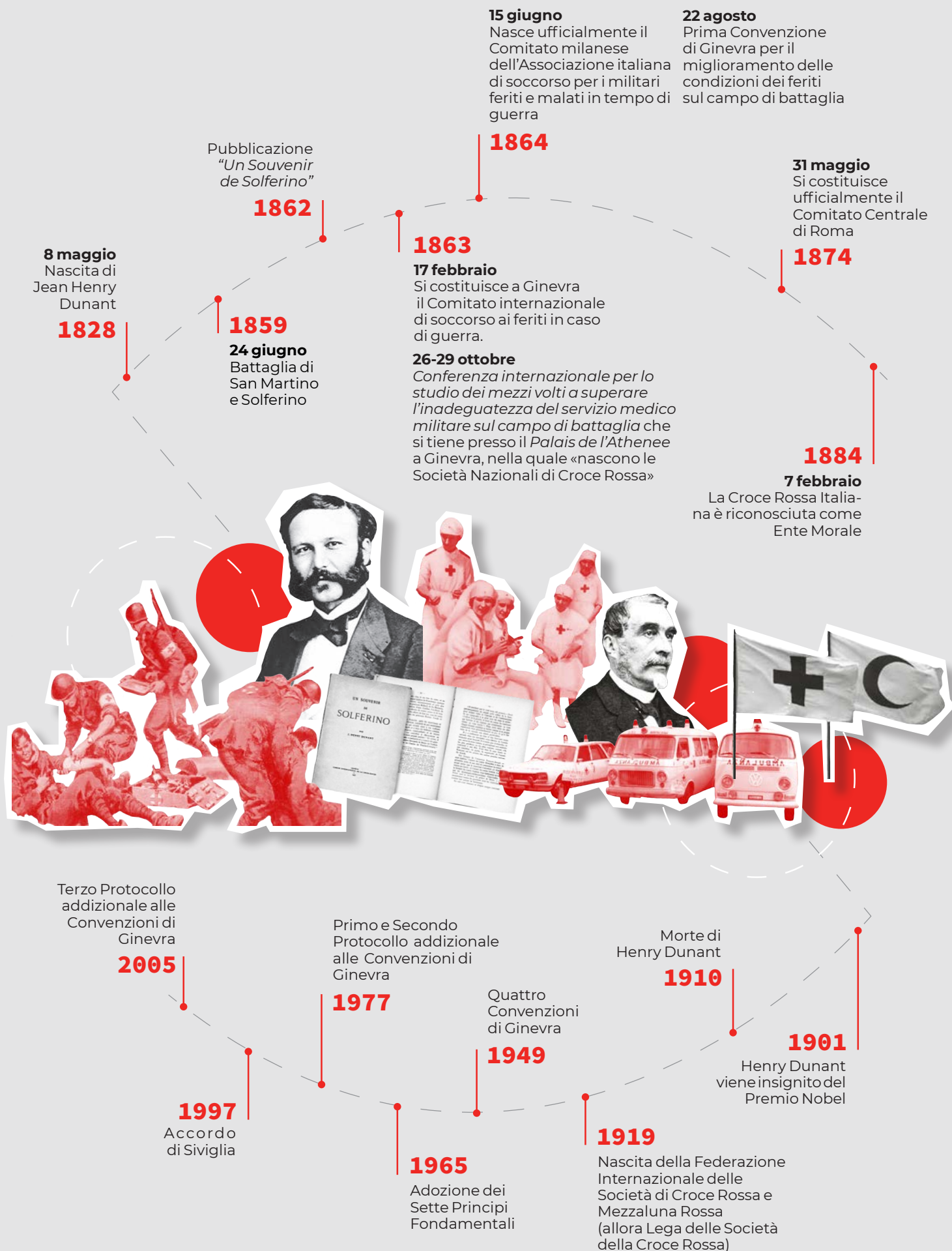
L'Associazione della Croce Rossa Italiana (CRI) è un Ente del Terzo settore, in particolare una Rete Associativa Nazionale.

Il 1° gennaio 2016, in virtù del decreto legislativo (o D.lgs.) 178/2012, CRI è stata costituita come persona giuridica di diritto privato. Di interesse pubblico, **ausiliaria dei pubblici poteri nel settore umanitario** e posta sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, la CRI è riconosciuta quale Società volontaria di soccorso e assistenza, in conformità alle Convenzioni di Ginevra e ai successivi Protocolli aggiuntivi, e quale unica Società Nazionale della Croce Rossa autorizzata a espletare le sue attività sul territorio italiano.

Croce Rossa Italiana è **membro del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa**, istituzionalizzato dalla XIII Conferenza Internazionale dell'Aia nel 1928, in occasione del centenario della nascita del fondatore dell'idea di Croce Rossa, Henry Dunant.

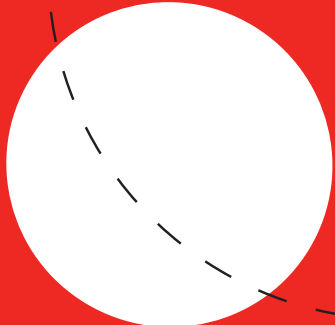
Nonostante la sua recente costituzione come Ente privato, la CRI vede fondate le sue origini più di 150 anni fa, grazie all'idea di Jean Henry Dunant, scaturita dalla testimonianza delle conseguenze della Battaglia di Solferino (24 giugno 1859).





I PRINCIPI FONDAMENTALI

I sette Principi Fondamentali del Movimento Internazionale di Croce Rossa, adottati nel corso della 20^a Conferenza Internazionale della Croce Rossa, svoltasi a Vienna nell'ottobre del 1965, costituiscono la guida e al tempo stesso la garanzia delle azioni e dello spirito di tutte le componenti del Movimento, compresi la CRI e ogni suo singolo Volontario.



UMANITÀ

Nato dall'intento di portare soccorso senza discriminazioni ai feriti sui campi di battaglia, il Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, in campo internazionale e nazionale, si adopera per prevenire e lenire in ogni circostanza le sofferenze degli uomini, per far rispettare la persona umana e proteggerne la vita e la salute; favorisce la comprensione reciproca, l'amicizia, la cooperazione e la pace duratura fra tutti i popoli.

IMPARZIALITÀ

Il Movimento non fa alcuna distinzione di nazionalità, razza, religione, classe o opinioni politiche. Si sforza di alleviare le sofferenze delle persone unicamente in base ai loro bisogni, dando la priorità ai casi più urgenti.

NEUTRALITÀ

Al fine di continuare a godere della fiducia di tutti, il Movimento si astiene dal partecipare alle ostilità di qualsiasi genere e alle controversie di ordine politico, razziale e religioso.



VOLONTARIETÀ

Il Movimento è un'istituzione di soccorso volontario non guidato dal desiderio di guadagno.

INDIPENDENZA

Il Movimento è indipendente.
Le Società Nazionali, quali ausiliarie dei servizi umanitari dei loro Governi e soggetti alle leggi dei rispettivi Paesi, devono sempre mantenere la loro autonomia in modo che possano essere in grado in ogni momento di agire in conformità con i principi del Movimento.

UNITÀ

Nel territorio nazionale ci può essere una sola associazione di Croce Rossa, aperta a tutti e con estensione della sua azione umanitaria all'intero territorio nazionale.

UNIVERSALITÀ

Il Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, in seno al quale tutte le Società Nazionali hanno uguali diritti e il dovere di aiutarsi reciprocamente, è universale.

LA STRATEGIA 2018-2030

Per il periodo 2018-2030, la CRI si propone di perseguire il proprio obiettivo lungo le seguenti linee strategiche (dettate dalla **Strategia 2018-2030**):

STRATEGIA

ORGANIZZAZIONE

ADEMPIERE AL MANDATO UMANITARIO DELLA CROCE ROSSA ITALIANA RAFFORZANDO LE NOSTRE CAPACITÀ ORGANIZZATIVE



VOLONTARI

RESPONSABILIZZARE E COINVOLGERE IN MODO ATTIVO NEI PROCESSI DECISIONALI A TUTTI I LIVELLI I VOLONTARI ED IL PERSONALE



PRINCIPI E VALORI

PROMUOVERE E DIFFONDERE I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA CROCE ROSSA E DELLA MEZZALUNA ROSSA, I VALORI UMANITARI E IL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO



SALUTE

TUTELARE E PROMUOVERE L'EDUCAZIONE UNIVERSALE ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA DELLE PERSONE



INCLUSIONE SOCIALE

PROMUOVERE UNA CULTURA DELL'INCLUSIONE SOCIALE PER UN'INTEGRAZIONE ATTIVA DELLE PERSONE IN SITUAZIONE DI VULNERABILITÀ



EMERGENZE

RISPONDERE ALLE SITUAZIONI DI CRISI E DI EMERGENZA, AUMENTARE LA RESILIENZA DELLE COMUNITÀ, PUNTANDO SULLA PREVENZIONE E LA PREPARAZIONE IN CASO DI CALAMITÀ



COOPERAZIONE

COOPERARE ATTIVAMENTE CON IL MOVIMENTO E LE SUE COMPONENTI, AUMENTANDO LA PRESENZA ALL'ESTERO CON PROGETTI E AZIONI DI INTERVENTO



L'ORGANIZZAZIONE

LIVELLI DI ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

1
Comitato Nazionale

19
Comitati Regionali e
Comitati delle Province
Autonome di Trento e
Bolzano

663
Comitati

752
Unità territoriali

ORGANI

Assemblea Nazionale

Consiglio Direttivo Nazionale (CDN)

Presidente Nazionale

Segretario Generale

Consulta Nazionale

Collegio dei Revisori dei Conti

Organo di Controllo

Assemblea Regionale

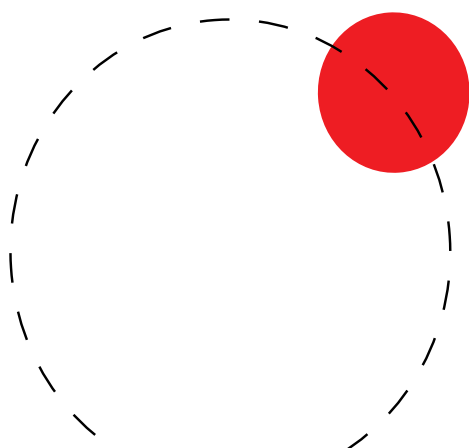
Consiglio Direttivo Regionale (CDR)

Presidente Regionale

Assemblea dei Soci

Consiglio Direttivo

Presidente



LE RISORSE FONDAMENTALI DELL'ASSOCIAZIONE: LE PERSONE

I Soci Volontari CRI costituiscono il cuore dell'Associazione, e con il loro impegno offrono sostegno alle comunità e alle persone in stato di vulnerabilità, nel rispetto dei Principi Fondamentali del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. Essi, oltre al loro prezioso intervento diretto e personale, determinano la politica, la strategia, gli obiettivi e gli organi di governo della Croce Rossa Italiana. Sono Soci Volontari della Croce Rossa Italiana: i Volontari, i Corpi Ausiliari alle Forze Armate (il Corpo delle Infermiere Volontarie e il Corpo Militare Volontario) e i Giovani Volontari CRI.

Nel 2020 sono stati svolti 1.090 corsi di formazione per Volontari CRI presso 488 Comitati territoriali (pari al 74% dei Comitati). Il totale dei partecipanti è stato di 27.397 persone.

Una componente fondamentale dei Volontari CRI è rappresentata dai Giovani della Croce Rossa Italiana: la CRI si impegna a promuovere attivamente lo sviluppo dei giovani, anche realizzando interventi volti a rafforzarne le capacità, in un'ottica di crescita e responsabilizzazione personale e per formarli quali agenti di cambiamento all'interno di comunità sempre più inclusive e solidali. I Giovani della CRI sono dotati di una propria Strategia di attività che si amalgama all'interno degli obiettivi strategici dell'Associazione. Al 31 dicembre 2020, la CRI contava 41.152 Giovani, di cui 24.715 (il 60% del totale) donne e 16.438 (40%) uomini.

148.613

Soci Volontari CRI (54% donne e 46% uomini), di cui **41.152** Giovani tra i 14 e i 31 anni

2,5

Volontari per 1.000 abitanti

1.162

Volontari del Servizio Civile Universale

688

dipendenti (a livello nazionale e regionale), compresi collaboratori, apprendisti e stagisti



L'IMPEGNO NELL'AMBITO DELLA RISPOSTA ALL'EMERGENZA COVID-19

1.205.433

turni di servizio svolti dai Volontari CRI nel 2020

Oltre **49.000**

richieste di adesione al programma di
Volontariato Temporaneo

39.711

giornate di servizio delle Infermiere Volontarie

19.446

giornate di servizio del Corpo Militare

227.824

movimentazioni mezzi

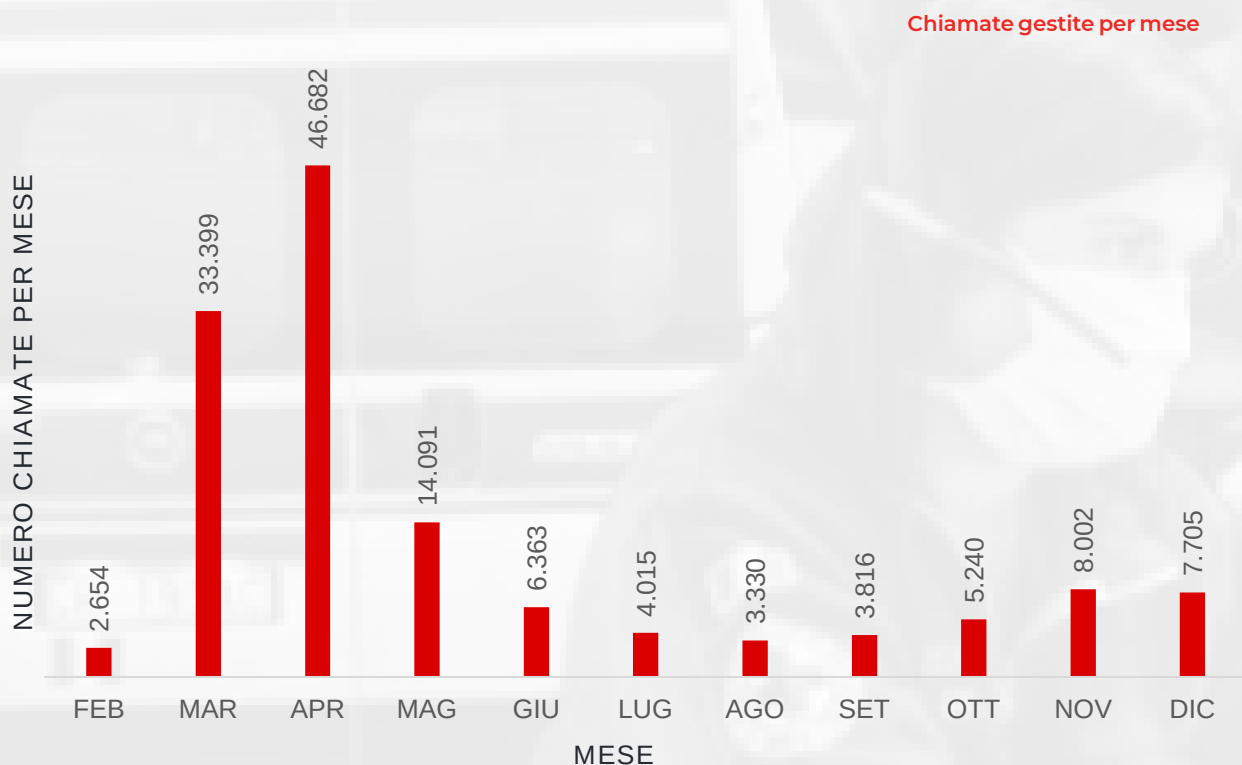


LA RISPOSTA ALL'EMERGENZA COVID-19 NEL 2020: LA CENTRALE DI RISPOSTA NAZIONALE

La Centrale di Risposta Nazionale (CRN), istituita in seno al Comitato Nazionale della Croce Rossa Italiana, svolge il ruolo di punto unico di accesso che assicura la presa in carico di tutte le richieste pervenute all'Associazione, attraverso il coinvolgimento attivo dei Comitati Regionali e territoriali. Contiene al suo interno la Sala Operativa Nazionale (SON), che coordina la risposta all'emergenza su tutto il territorio italiano, tramite le Sale Operative Regionali e Locali dei Comitati di Croce Rossa. Mobilita il personale Volontario e dipendente, nonché i mezzi e i materiali per la risposta.

Durante il 2020, la SON ha attivato 40.593 Volontari, per un totale di **946.131 giornate di servizio**. La maggior parte delle attivazioni effettuate sono state fatte per contribuire ad attività di risposta all'emergenza Covid-19.

Nel corso del 2020, la Centrale di Risposta Nazionale (CRN) ha preso in carico un totale di **135.297 richieste di assistenza**, tra cui 73.488 richieste di informazioni e chiarimenti in merito all'emergenza in corso, 55.158 richieste di servizi e 3.977 istanze di supporto medico e psicologico.



I SERVIZI SANITARI E IL SUPPORTO PSICO-SOCIALE NELL'AMBITO DELL'EMERGENZA COVID-19

L'emergenza Covid-19 ha evidentemente richiesto uno sforzo logistico di dimensioni significative da parte del Comitato Nazionale della Croce Rossa Italiana, che ha riguardato sia attività sanitarie sia attività di supporto presso i Centri Operativi per il coordinamento della risposta. Tra le attività più significative svolte da operatori e Volontari CRI su tutto il territorio nazionale si annoverano l'allestimento e il mantenimento di complessi sanitari campali adibiti a prè-triage e Postazioni Mediche Avanzate (PMA).

84.795

TAMPONI ESEGUITI DAL COMITATO NAZIONALE

506.031

SERVIZI DI AMBULANZA

25.112

SERVIZI E ATTIVITÀ DI SUPPORTO PSICO-SOCIALE

55.341

SERVIZI AMBULATORIALI

Nel corso dell'emergenza, la Croce Rossa Italiana ha infatti impiegato oltre 200 strutture differenti fra ospedali da campo e reparti ospedalieri, tende triage, tensostrutture adibite a centri vaccinali, drive-in, strutture per effettuare tamponi e test sierologici, nonché PMA di II Livello. Sono state inoltre 14.540 le persone migranti che hanno goduto dell'assistenza e sorveglianza sanitaria di CRI a bordo di navi quarantena o presso i centri di quarantena nazionali.



IL TEMPO DELLA GENTILEZZA

Al fine di accrescere la propria capacità di assistenza, di risposta ai bisogni immediati e di mitigazione del rischio di isolamento delle fasce più vulnerabili della popolazione durante l'emergenza sanitaria, il Comitato Nazionale della CRI ha promosso il programma "Il Tempo della Gentilezza" presso i propri Comitati sul territorio.

Nel 2020 i Comitati territoriali CRI hanno erogato un totale di 432.018 servizi nell'ambito di tale programma, grazie al quale la CRI è stata in grado di raggiungere 225.320 famiglie, di cui oltre il 41% costituito da persone di età superiore a 64 anni.

121.983

PACCHI ALIMENTARI

123.831

SERVIZI DI PRONTO-FARMACO

89.017

SERVIZI DI PRONTO-SPESA

32.987

CONSEGNE BUONI SPESA

OLTRE IL COVID-19: LE AZIONI E GLI INTERVENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE

Tra i progetti e le attività svolti dalla CRI in ambito sociale, non direttamente collegati all'emergenza Covid-19, rientrano:

progetti di promozione
dell'inclusione sociale e
lavorativa

progetti a supporto di
persone indigenti e senza
dimora

attività di contrasto all'uso e
all'abuso di sostanze
stupefacenti

attività a favore di persone
migranti, richiedenti asilo e
titolari di protezione
internazionale

In ambito salute, invece, la CRI ha svolto, tra le altre cose:

oltre 2.500 corsi di
formazione sanitaria esterna
rivolti alla popolazione civile e a
personale sanitario non CRI

attività di promozione di stili
di vita sani

attività di promozione
della donazione volontaria di
sangue, con oltre 1.500
eventi di raccolta e 60 attività
di sensibilizzazione sul
territorio nazionale



LE AZIONI E GLI INTERVENTI A LIVELLO INTERNAZIONALE

PROGETTI IN AMBITO MIGRAZIONI

11

PROGETTI SOCIO-SANITARI

13

PROGETTI IN MATERIA DI EMPOWERMENT E RESILIENZA DELLE COMUNITÀ E INCLUSIONE SOCIALE

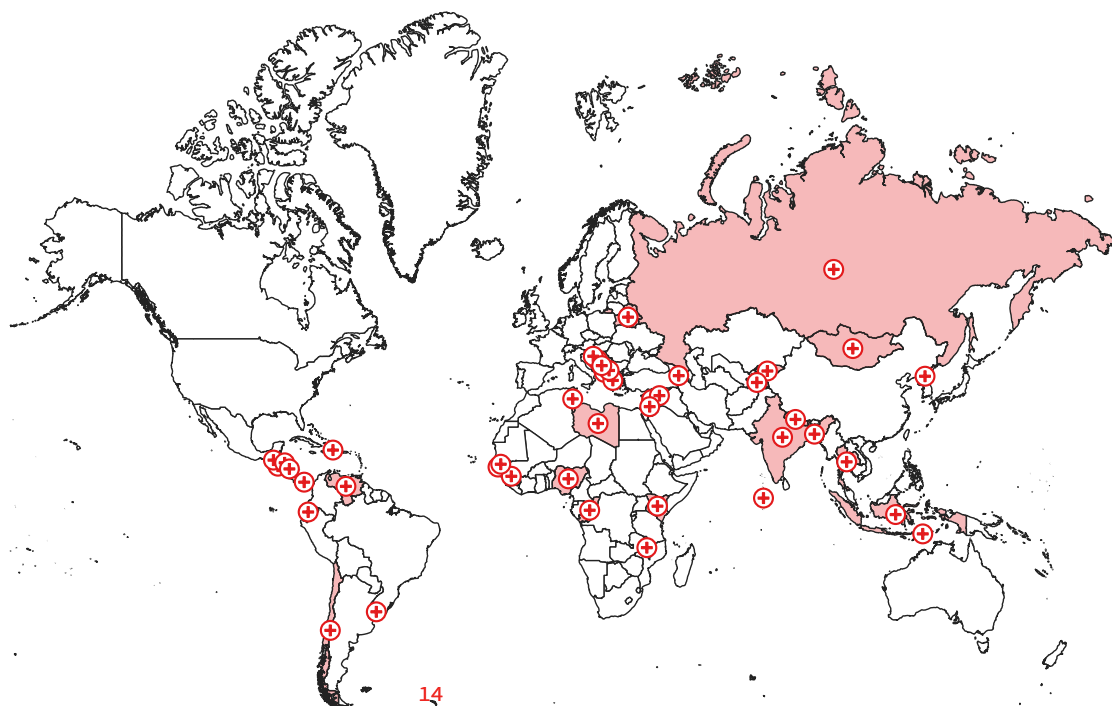
3

PROGETTI IN MATERIA DI RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITÀ DELLE SOCIETÀ NAZIONALI, COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI E RISPOSTA AI DISASTRI

24

La CRI ha altresì svolto, in maniera continuativa, una serie di attività e azioni di **collaborazione e coordinamento con il Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa** di cui fa parte, al fine di mantenere un rapporto costante e coerente con esso, esplorare i trend umanitari globali, e anticipare le sfide nazionali.

Nel corso del 2020 la CRI ha contribuito, in oltre 40 paesi del mondo, a circa 60 iniziative di cooperazione internazionale, tra cui:



LA RETE DELLE RELAZIONI DELLA CROCE ROSSA ITALIANA: GLI STAKEHOLDER

L'Associazione della Croce Rossa Italiana si contraddistingue per una fitta rete di relazioni intessute con attori diversi e su più livelli.

Nel corso del 2020 la CRI ha, infatti, portato avanti attività di incontro e coordinamento sia con i componenti della Rete Associativa Nazionale sia con i Comitati territoriali, con altri Enti del Terzo settore, con Istituzioni e stakeholder interessati alla e dalla azione dell'Associazione.

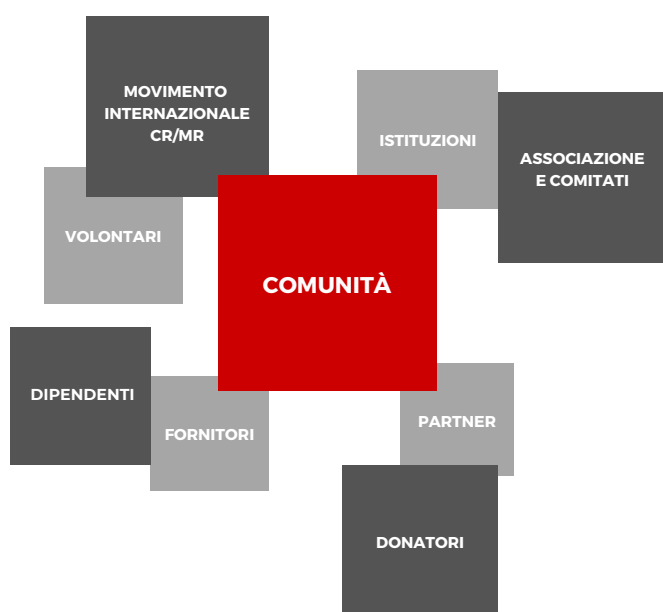
Gli stakeholder della CRI comprendono:

- **Comunità**
- **Istituzioni italiane, tra cui Parlamento, Ministeri, Amministrazioni centrali, Enti regionali e locali**

- **Oltre 65 Membri del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, tra cui CICR, FICR e Società consorelle**

- **Oltre 200 tra partner e donatori**
- **Comitati, Volontari e personale CRI**
- **Fornitori**

Ogni attore è protagonista e portatore di interesse per la realizzazione della missione della strategia della CRI a favore della comunità.



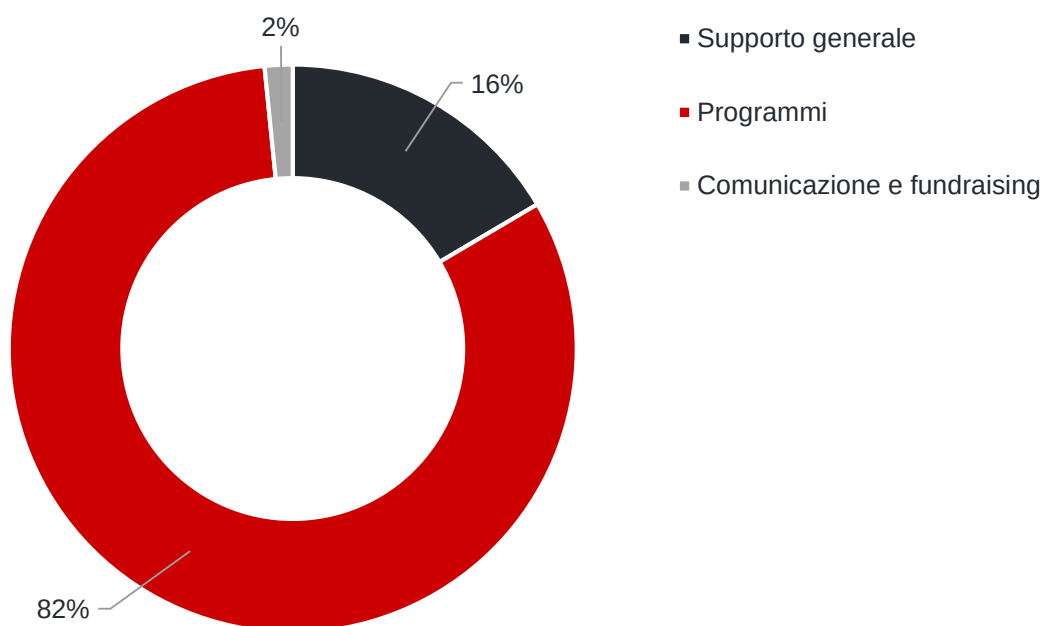
LA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel corso del 2020, i fondi impiegati dall'Associazione sono stati pari a **€123.179.925**. Il dato dei fondi impiegati corrisponde al valore della produzione risultante a conto economico 2020 del Comitato Nazionale della Croce Rossa Italiana, e comprende anche i ricavi dei Comitati Regionali CRI.

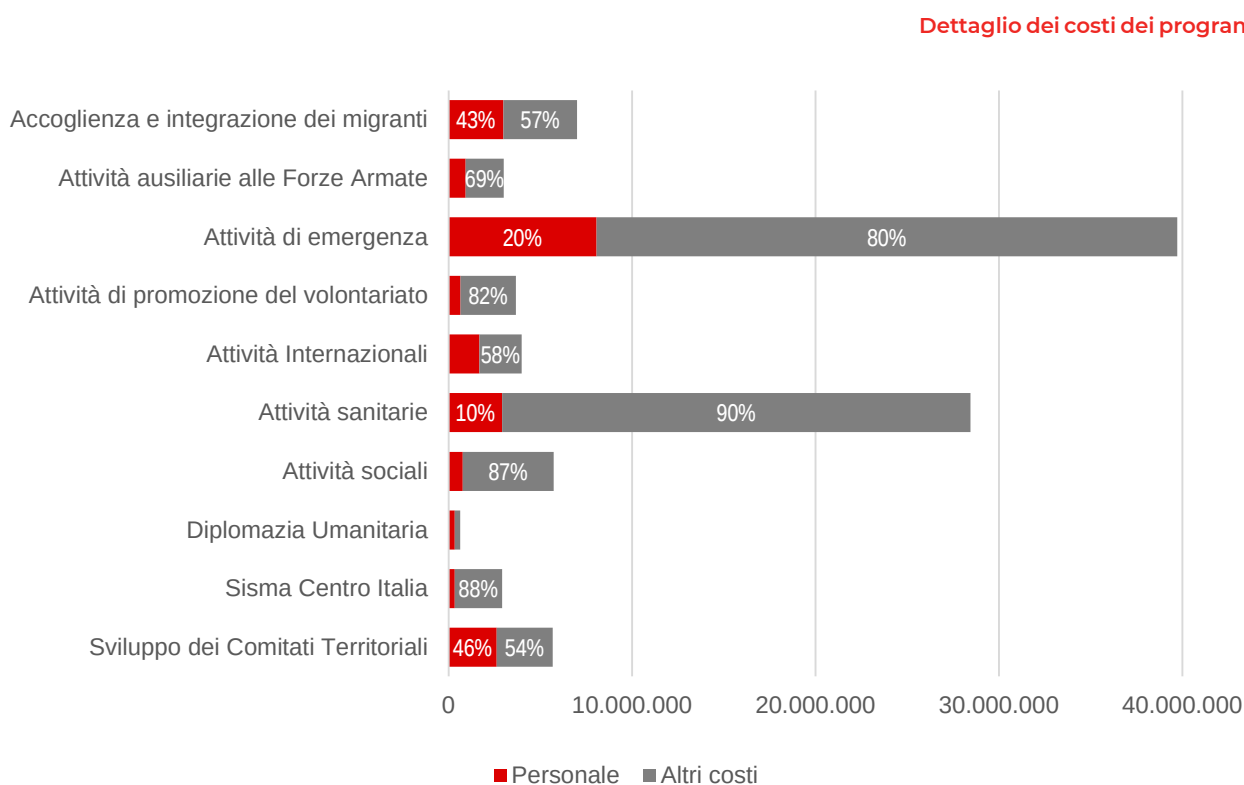
FONDI IMPIEGATI PER FONTE DI RICAVO

Convenzione con il Ministero della Salute/Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) Comprende tutti i ricavi di tipo pubblico in virtù del Decreto Legislativo 178/2012 (MEF)	47.088.049 €
Convenzione con il Ministero della Difesa Comprende tutti i ricavi di tipo pubblico in virtù del Decreto Legislativo 178/2012 (DIFESA)	3.047.901 €
Convenzioni per attività di interesse generale Comprende tutti i ricavi derivanti dalle Convenzioni connesse all'espletamento di servizi di pubblico interesse (tra cui PSSA, USMAF, servizi di ambulanza, assistenza ospedaliera, sangue, navi, etc.)	16.519.214 €
Donazioni, progetti specifici e altre convenzioni/contratti Comprende tutti i ricavi derivanti da convenzioni e progetti a seguito della partecipazione a bandi e procedure di gara (tra cui Commissione Europea, Prefetture, Ministeri, Fondazioni, etc.), nonché dalle attività di raccolta fondi	54.005.632 €
Attività diverse Comprende la vendita di prodotti o servizi (tra cui formazione esterna, editoria, merchandising, locazioni e altre attività)	1.365.601 €
Altro	1.153.528 €

Nel corso del 2020, le attività svolte dalla CRI hanno generato costi complessivi per **€123.073.830**, ripartiti come segue:



Ripartizione dei costi



LA RACCOLTA FONDI

Nel corso del 2020 la CRI ha incassato donazioni in denaro per un totale di **€ 33.149.834**, a cui vanno ad aggiungersi quelle in beni, di valore economico pari a **€ 18.131.062**.

DONAZIONI IN DENARO RACCOLTE NEL 2020

Donazioni Covid-19	30.803.015 €
---------------------------	--------------

Donazioni liberali	1.407.070 €
---------------------------	-------------

Donazioni Terremoto - Sisma Centro Italia	938.328 €
--	-----------

Altre donazioni: Terremoto Albania	1.422 €
---	---------

DONAZIONI IN BENI RACCOLTE NEL 2020 (VALORE ECONOMICO)

Donazioni Covid-19	18.131.063 €
---------------------------	--------------

**CONSULTA
IL BILANCIO
SOCIALE 2020
SUL SITO CRI**



Croce Rossa Italiana